

**SCHEDA GECA 7/2024: Servizio di supporto specialistico per le attività legate alla digitalizzazione di beni culturali lombardi finanziato attraverso il PNRR**

<p><b>Oggetto e descrizione del servizio</b></p>	<p>Servizio di supporto specialistico organizzativo, funzionale e di controllo per le attività legate alla digitalizzazione di beni culturali lombardi. Si fa riferimento alle attività di digitalizzazione commissionate da Regione Lombardia a fornitori esterni nell'ambito del Piano Nazionale di Digitalizzazione finanziato attraverso il PNRR (Misura 1, Componente 3, sub-investimento 1.1.5) e oggetto di specifiche procedure, perlopiù già avviate da Invitalia (v. allegati A e B).</p> <p><b>PREMESSA</b></p> <p>Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede un investimento dedicato alle "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" nell'ambito della Componente 3 (Cultura 4.0) della Missione 1.</p> <p>Uno degli obiettivi è la creazione, entro il 2026, di 75 milioni di risorse digitali da pubblicare nella piattaforma nazionale in corso di sviluppo da parte dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale (Digital Library). Il Ministero della Cultura ha affidato alle Regioni il compito di raggiungere parte dell'obiettivo attraverso la digitalizzazione del proprio patrimonio culturale e nello specifico, per la Lombardia, l'obiettivo è di realizzare almeno 1.685.654 risorse digitali entro la fine del 2025.</p> <p>Regione Lombardia, nel corso del 2022, ha definito un proprio piano di digitalizzazioni che coinvolge circa trenta tra archivi, biblioteche, musei e altri soggetti, depositari di beni di rilevante interesse culturale. La stima è di realizzare, entro la sopra citata scadenza, più di tre milioni di immagini digitali. La realizzazione materiale delle digitalizzazioni, comprensive di metadatazione, è stata affidata ad aziende specializzate attraverso procedure ad evidenza pubblica: le due più rilevanti, per valore economico e quantità di immagini digitali da produrre, sono state aggiudicate nel novembre 2023. Si prevede l'avvio delle attività entro aprile 2024. Una terza procedura è in corso di valutazione da parte di Digital Library.</p> <p>La gara per il servizio di digitalizzazione relativo a beni cartacei (archivistici e librari) e fotografici in Lombardia è stata suddivisa in cinque cluster assegnati a diversi fornitori, per un totale di 16 cantieri di digitalizzazione distribuiti sul territorio regionale.</p> <p>La gara per il servizio relativo a beni museali prevede un solo cluster lombardo per 9 cantieri.</p> <p>Nell'ipotesi di attivazione della terza procedura (oggetti di grandi dimensioni e 3D), per la Lombardia sono previsti due ulteriori cantieri con un minimo aggravio di lavoro, dal momento che le immagini digitali che si prevede di produrre in questo terzo ambito sono circa 40 su un totale superiore ai 3 milioni.</p> <p>Per una maggior chiarezza si allegano le condizioni generali delle procedure di gara espletate e una copia del piano regionale di digitalizzazioni con il dettaglio dei beni da digitalizzare e la suddivisione degli istituti/cantieri per cluster.</p> <p><b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b></p> <p>I servizi di digitalizzazione descritti nel precedente paragrafo, esclusi dalla presente fornitura, sono eseguiti con la committenza di Regione Lombardia e richiedono un ampio sforzo organizzativo per il coordinamento dei diversi cantieri. La necessità di valutare i prodotti finali elaborati dai fornitori attraverso</p>
--	---

	<p>competenze specifiche di settore non presenti nell'organico del committente, unita alla complessità di gestione del progetto, rende necessaria l'acquisizione di un servizio di supporto che possa assistere il personale della Direzione competente di Regione Lombardia coinvolto.</p> <p>Tale supporto, rivolto in particolare al Responsabile Unico di Progetto (RUP) e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) dei sopra citati servizi di digitalizzazione, è l'oggetto della presente fornitura ed in particolare consisterà in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– sostegno organizzativo al personale degli istituti depositari dei beni da digitalizzare relativamente a tutte le procedure propedeutiche alla fase di avvio lavori (allestimento dei cantieri), compatibilmente con i tempi di aggiudicazione della gara;</li> <li>– presidio delle operazioni di digitalizzazione effettuate dal fornitore su beni di proprietà regionale, finalizzato ad assicurarne la tutela nel corso delle lavorazioni in collaborazione con il personale degli istituti depositari;</li> <li>– supporto al personale degli istituti conservatori per le medesime finalità di tutela descritte qui sopra, sui beni di loro proprietà;</li> <li>– valutazione tecnica dei prototipi e dei lotti di lavoro consegnati dai fornitori dei servizi di digitalizzazione, in ausilio al personale responsabile delle attività descritte al punto precedente;</li> <li>– validazione della corretta esecuzione dei prototipi e dei collaudi dei lotti di lavoro fino alla consegna dei materiali e individuazione delle eventuali specifiche di non conformità;</li> <li>– supporto alla Direzione competente di Regione Lombardia nella redazione della reportistica di certificazione degli stati di avanzamento lavori delle attività di digitalizzazione;</li> <li>– redazione di report progressivi sulla consistenza, la storia, la sedimentazione, i casi significativi dei patrimoni oggetto di intervento.</li> </ul> <p>Il personale di supporto, si interfacerà con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il Responsabile Unico di Progetto (RUP), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e gli altri referenti di Regione Lombardia;</li> <li>– i referenti dei fornitori del servizio di digitalizzazione, per la risoluzione di problemi e il corretto proseguimento delle attività;</li> <li>– i Responsabili degli Istituti conservatori delle opere da digitalizzare.</li> </ul> <p>Per la natura delle attività richieste e sopra descritte, i servizi si configurano essenzialmente come servizi di natura intellettuale.</p>
<b>Sedi di esecuzione del servizio</b>	<p>Sedi dei cantieri di digitalizzazione previsti dal piano regionale (v. allegato C). In totale si tratta di 25 cantieri presso diversi istituti culturali lombardi. In caso di aggiudicazione della gara 3D, a questi 25 si aggiungeranno altri due cantieri, entrambi presso sedi di proprietà di Regione Lombardia.</p>
<b>Prodotti e relative tempistiche</b>	<p>A partire dalla data di attivazione del contratto e per tutta la durata dello stesso, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un gruppo di lavoro adeguato allo svolgimento delle attività sopra descritte nei cantieri afferenti ai sei diversi cluster.</p> <p>Le attività saranno erogate coerentemente con lo stato di avanzamento lavori dei singoli cantieri e secondo un calendario concordato con la direzione competente di</p>

	<p>Regione Lombardia, nei limiti del budget previsto e sulla base del costo orario indicato in offerta dal fornitore.</p> <p>Il fornitore potrà richiedere l'eventuale sostituzione dei componenti del Team di Lavoro solo per cause di forza maggiore a lui non imputabili e previa richiesta motivata al RUP. I potenziali sostituti dovranno possedere un profilo professionale analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone da sostituire.</p> <p>L'eventuale sostituzione esclusivamente per le motivazioni di cui sopra dei componenti del gruppo di lavoro sarà valutata e autorizzata formalmente dal RUP; a tal fine, il fornitore dovrà garantire un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio.</p> <p>Il servizio seguirà le tempistiche di attivazione e chiusura dei cantieri di digitalizzazione, a partire dalla data di aggiudicazione ed entro il termine massimo di dicembre 2025.</p>
<b>Team di lavoro</b>	<p>Per lo svolgimento dei servizi, il fornitore dovrà garantire la disponibilità di un gruppo di lavoro adeguato al numero di cantieri, composto da almeno sei persone (uno per ciascun cluster di attività). Regione Lombardia si riserva il diritto di richiedere l'intervento delle figure di assistenza per il periodo necessario all'attività dei singoli cantieri, entro il budget definito per l'attività.</p> <p>I componenti del gruppo di lavoro devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– avere competenze specifiche di dominio riconducibili alle seguenti professionalità: archivista, bibliotecario, restauratore. La specializzazione richiesta varia a seconda del materiale digitalizzato nel singolo cantiere;</li> <li>– avere esperienze pregresse, almeno tre anni, nell'ambito della digitalizzazione del patrimonio culturale o esperienze nell'ambito delle digital humanities, della catalogazione del patrimonio culturale o dell'informatica;</li> <li>– avere esperienza nella gestione di contratti pubblici di servizi;</li> <li>– operare simultaneamente su più cantieri, variabili a seconda della loro complessità, della numerosità degli oggetti da digitalizzare e della loro tipologia. Non è richiesta la presenza costante del personale sui cantieri ma dovranno essere comunque effettuate verifiche periodiche e sopralluoghi.</li> </ul> <p>Tutto il personale dovrà essere dotato dell'eventuale strumentazione necessaria per svolgere il servizio richiesto. Regione Lombardia fornirà unicamente la piattaforma software di gestione del cantiere D.PaC - Piattaforma per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - per effettuare le operazioni di collaudo secondo gli standard del progetto.</p> <p>Nel caso di attività che richiedano spostamenti sul territorio lombardo, il Fornitore dovrà dotarsi di mezzi di trasporto propri e non è previsto alcun tipo di rimborso da parte di Regione Lombardia, già conteggiato forfettariamente nel calcolo della base d'asta.</p> <p>Sono richieste sino ad un massimo di 1.800 giornate uomo.</p>

<b>Durata del contratto</b>	Dalla data di sottoscrizione al 31/12/2025.
<b>Base d'asta</b>	<p>670.000 € IVA esclusa.</p> <p>Data la minima quantità di immagini digitali prevista per le attività di digitalizzazione nell'ambito 3D/grandi formati, già specificata nel primo paragrafo, si ritiene trascurabile l'impatto economico sulla base d'asta nel caso di mancata richiesta del servizio.</p> <p>Si chiede di specificare nell'offerta economica la tariffa giornaliera proposta.</p>
<b>Modalità erogazione dei compensi</b>	Il pagamento verrà effettuato semestralmente dietro presentazione di SAL e successiva fattura, sulla base di una relazione/rendicontazione attestante le attività realizzate e il numero di giornate/uomo erogate per ciascuna figura professionale.
<b>Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione</b>	<p>Il fornitore non può svolgere contemporaneamente il servizio di digitalizzazione oggetto della procedura gestita da Invitalia e il servizio di supporto oggetto della presente gara.</p> <p>Non possono, pertanto, partecipare alla presente selezione gli aggiudicatari dei lotti relativi alla Lombardia nelle gare di seguito elencate ed eseguite da Invitalia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 e 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO - CATEGORIA "CARTA" (BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI) E "ARCHIVI FOTOGRAFICI" (POSITIVI, NEGATIVI, UNICUM);</li> <li>– PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 e 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO- CATEGORIA "OGGETTI MUSEALI".</li> </ul> <p>L'operatore economico concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare, <u>a pena di esclusione</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;</li> <li>• una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.</li> </ul> <p>Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a</p>

	<p>trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.</p> <p>Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare al RUP una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.</p>
<b>Contenuti offerta tecnica</b>	<p>L'operatore economico, in sede di offerta tecnica, dovrà presentare un progetto che definisca l'organizzazione del servizio, con particolare riferimento al numero di persone componenti il team di lavoro e le loro specializzazioni, le modalità di distribuzione del personale sui cantieri ed eventuali proposte migliorative.</p> <p>Dovrà, inoltre, produrre i relativi CV del gruppo proposto.</p> <p>Dovrà essere, infine, prodotta l'autocertificazione rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'assenza di verbali di discriminazioni di genere nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;</li> <li>- gli specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro che adotta o che si impegna ad adottare per i propri dipendenti, nonché eventuali modalità innovative di organizzazione del lavoro tra quelle elencate nella sezione "Criteri di valutazione".</li> </ul>
<b>Pesi</b>	70 tecnica – 30 economica
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Progetto di esecuzione del servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiarezza, completezza ed efficienza del progetto presentato, anche in relazione alla consistenza del gruppo di lavoro proposto.</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>max 30 punti</b></p> <p>Esperienza del team di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguatezza delle competenze e dell'esperienza evidenziata nei CV del gruppo di lavoro.</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>max 25 punti</b></p> <p>Adozione e rispetto delle clausole premiali previste dal PNRR.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di verbali di discriminazioni di genere. Sarà valutata l'assenza, nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (artt. 378-41 del D. Lgs. 198-2006) con Ufficio Consigliera di Parità</li> </ul> <p style="text-align: right;"><b>Si = 5 punti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro adottate dal concorrente o che lo stesso si impegna ad adottare per i propri dipendenti, nonché eventuali modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano: <ul style="list-style-type: none"> <li>o part time, aspettativa per motivi personali</li> <li>o integrazione economica e congedi parentali;</li> <li>o benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;</li> <li>o formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;</li> <li>o adesione a network territoriali per la parità;</li> </ul> </li> </ul> <p>In particolare, sarà attribuito un punteggio da 0 a 5 punti, attribuendo un punto per ciascuno dei predetti strumenti che il concorrente dichiara di</p>

	<p>attuare o si impegna ad attuare. Si chiarisce che in caso di concorrente plurisoggettivo o in caso di consorzio, l'indicazione di uno stesso strumento da parte di più componenti sarà valutata come unitaria <b>max 5 punti</b></p> <p>Servizi aggiuntivi coerenti con il servizio richiesto <b>max 5 punti</b></p>
<b><i>Privacy: specificare se il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili</i></b>	No